



Festeggia scodando sul traguardo, Jenson Button, dopo aver dominato dall'inizio alla fine il GP del Belgio. A Spa lo segue Sebastian Vettel autore di un'ottima gara anche per la strategia ad un solo pit-stop (seguita però anche dalla McLaren) con Kimi Raikkonen a salire sull'ultimo gradino del podio resistendo al ritorno di Nico Hulkenberg.

La gara è stata però contraddistinta dall'incidente in partenza conseguente al contatto fra Romain Grosjean e Lewis Hamilton che va a coinvolgere in un mucchio piuttosto preoccupante anche Fernando Alonso, Sergio Perez, Kamui Kobayashi e Pastor Maldonado. Solo il giapponese riesce a proseguire, pur con la fiancata visibilmente danneggiata, mentre Maldonado (che oltretutto era partito in anticipo) si ritirerà più tardi.

Nella lotta è stato spesso protagonista anche Michael Schumacher, ma ha pagato il consumo di gomme della Mercedes, mentre Felipe Massa è stato più concreto del solito ed è riuscito ad arrivare quinto, subito alle spalle di Hulkenberg e sopravanzando Mark Webber, che ora non è più secondo in classifica mondiale.

Con questo risultato, infatti, Vettel scavalca il compagno di squadra nella seconda posizione nel mondiale, avvicinandosi ad Alonso che rimane capoclassifica per 24 punti. Segue Webber staccato di 32, quindi Raikkonen per un punto in più e Hamilton a 47 di distacco, mentre questa vittoria pone Button 6° in classifica a 63 punti dal vertice.

Ricordiamo che a fine gara sono rimaste alcune decisioni da prendere da parte della direzione gara. Oltre a quello sull'incidente in partenza, si stanno analizzando gli episodi relativi al taglio di strada di Schumacher su Vettel nel rientrare ai box e al contatto rischioso fra Webber e Massa nel corso del pit-stop, come pure quello invece effettivamente avvenuto per Kovalainen (costretto al ritiro) "rilasciato" dal box mentre arrivava Karthikeyan.

Fonte: Autosprint